



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 19/09/2016
nr. 0006258
Classifica I.G.4.Fasc. 50 - 2012
01-09-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Luigi Crisponi
- Gruppo Riformatori sardi - Liberaldemocratici

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.761/A sugli interventi per l'installazione di un'antenna di telefonia mobile nella cittadina di Aritzo. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2637/gab del 1° settembre 2016 inviatami dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



4586
4328



L'Assessore

Prot. n. 2637/ass.

Cagliari, lì - 1 SET. 2016.

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE 761/A (Crisponi) sugli interventi per l'installazione di un'antenna di telefonia mobile nella cittadina di Aritzo.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione Generale della difesa dell'ambiente e dalla Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), si rappresenta quanto segue.

La tipologia di opera oggetto dell'interrogazione non rientra tra le categorie progettuali da sottoporre alle procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Si forniscono di seguito alcune caratteristiche descrittive dell'intervento. I lavori di installazione dell'antenna di telefonia mobile risultano già terminati. Consistono in un traliccio porta antenna dell'altezza di m 24 ancorato su base di m 6 x 6. Il traliccio è servito da uno stradello della lunghezza di m 171 e larghezza di m 2,5, con scarpata a monte di cm 40 circa di altezza; lungo il medesimo tracciato è stato realizzato uno scavo per il passaggio dei cavi di alimentazione degli impianti. L'esecuzione dei lavori principali e accessori ha comportato l'abbattimento e sradicamento di n° 35 ceppaie di castagno, n° 2 piante di alto fusto di roverella e n° 2 di teccio allo stadio di giovane perticaia.

Il sito interessato dall'antenna è inserito all'interno di un comprensorio montano con quota altimetrica intorno agli 850 m. s.l.m. con esposizione a ovest. La natura del terreno è originata da scisti mediamente profondi con giacitura inclinata e pendenze comprese dal 10 al 25%. Il soprassuolo è costituito prevalentemente da ceduo di castagno con sporadica presenza di alto fusto di roverella e teccio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

L'area d'intervento è soggetta al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923; al vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs n° 42/2004 ed è un'area classificate dal P.A.I. : HG2.

La località in esame non ricade né è limitrofa a siti di interesse comunitario (S.I.C.) ai sensi della direttiva "Habitat" 92/43/CEE.

In riferimento al quesito n° 2, si evidenzia che la tutela dell'interesse pubblico della tutela del paesaggio, pur essendo obbiettivamente collegato alla salvaguardia ambientale, è comunque affidata all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Per quanto di competenza dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si forniscono le seguenti informazioni.

Per quanto riguarda il rispetto dei regimi autorizzativi vigenti, l'intervento è stato regolarmente autorizzato mediante due provvedimenti del SUAP di Aritzo, nn.87 e 154 rispettivamente del 13/01/2015 e 12/01/2016. In relazione alla competenza tecnica in materia di tutela forestale e idrogeologica, l'Ispettorato ripartimentale di Nuoro del CFVA ha rilasciato il parere n° 83741 in data 10/12/2015, con il quale non ha individuato elementi ostativi all'esecuzione dei lavori e ha formulato prescrizioni idonee a limitare l'impatto dell'opera sul suolo.

Si precisa, inoltre, che il CFVA non ha individuato difformità tra le opere autorizzate e quelle effettivamente realizzate.

L'Assessore
Donatella Emma Ignazia Spano